

Avv. Pietro Barbaro, Via San Francesco da Paola 94

89127 REGGIO CALABRIA

Pec avvpietrobarbaro@pec.giuffre.it

NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI

con inserimento **sul sito web della Polizia di Stato in relazione al ricorso proposto da D' AURIA Carmine Mariano** al TAR REGIONALE PER IL LAZIO – ROMA (SEZIONE PRIMA QUATER) – RG 5549/2019

%

Il sottoscritto Avv. Pietro Barbaro (CF BRBPTR66H04H224D) del Foro di Reggio Calabria con studio in Reggio Calabria, Via San Francesco da Paola 94 (fax 0965 27162) con **indirizzo di posta elettronica certificata avvpietrobarbaro@pec.giuffre.it** nell'interesse dei sig. **D'AURIA Carmine Mariano** (CF DRACMN90L27C129X) nato a Castellamare di Stabia (NA) il 27.7.1990 e residente a S Antonio Abate (NA) Via Della Marna 126,

nel ricorso

avanti al Tar Roma, Sezione Prima Quater RG 5549/2019 per la causa promossa

c o n t r o

il **Ministero Dell'Interno**, in persona del Ministro *pro-tempore* rappresentato e difeso *ex lege* dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Roma, presso cui domicilia in Roma alla Via dei Portoghesi n.12

richiede

la notifica per pubblici proclami con inserimento sul sito Web della Polizia di Stato così come disposto dal citato TAR **con ordinanza n. 3657/2019 Reg Prov Cau** emanata nel medesimo procedimento.

A tal fine si richiede la pubblicazione di quanto segue.

1. Sunto del ricorso

Il 26 maggio 2017 veniva pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale “Concorsi ed Esami”- il bando per l’assunzione di 1.148 Allievi Agenti della Polizia di Stato.

A tale concorso partecipava il ricorrente con i seguenti risultati : ID domanda 776382 voto di 9,250 nelle prove scritte a quiz numero graduatoria 6311 “893 posti aperto ai cittadini italiani”.

L’Amministrazione, nelle more, ha modificato il requisito del titolo di studio, elevato al diploma di scuola superiore ed il limite di età che da trenta anni non compiuti è passato a ventisei anni non compiuti.

Il 1° gennaio 2019, illegittimamente, veniva effettuata la verifica del possesso di questi due nuovi requisiti nei riguardi degli idonei alla prova scritta del concorso per 893 Allievi Agenti della Polizia di Stato.

Questa modifica in corsa risulta essere una grave ingiustizia perpetuata ai danni di tutti i partecipanti al concorso che al momento dell’iscrizione godevano di tutti i requisiti richiesti e che ora si trovano ad essere ingiustamente scavalcati da colleghi idonei non solo a pari merito, ma con punteggi e titolo di studio nettamente inferiori.

Con le alte votazioni sopra evidenziate il ricorrente, nonostante si fossero collocati tra le prime posizioni della graduatoria di merito, venivano escluso perché durante il lungo *iter* di svolgimento del concorso aveva superato il requisito dell’età inspiegabilmente ridotto in corso d’opera da 30 anni a 26 anni.

I provvedimenti impugnati dei quali si è chiesto l’annullamento sono stati i seguenti: il Decreto del Capo della Polizia n. 333-B/12D.2.17/6686 del 18 maggio 2017, per il reclutamento di un numero complessivo di 1148 Allievi Agenti della Polizia di Stato; il Decreto del Capo della Polizia n. 333-B/12D.3.19/5429 del 13 marzo 2019, con il quale è stato dato avvio al procedimento di individuazione dei soggetti da avviare al corso di formazione per allievi agenti della Polizia di Stato ai fini dell’assunzione di cui all’art. 11, comma 2-*bis*, del decreto legge n. 135/2018, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 12/2019; il Decreto del Capo della Polizia n. 333-B/12D.3.19/9691 del 19 marzo 2019, relativo alla convocazione degli aspiranti, riportati negli allegati 1 e 2 al presente decreto, nei giorni ivi specificati per ciascun candidato, per essere sottoposti agli accertamenti dell’efficienza fisica e dell’idoneità fisica, psichica e attitudinale di cui all’art. 6, comma 1, lettera c), del decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335, e successive modifiche; il decreto

ministeriale del 13.07.2018 n. 103, recante le norme per l'individuazione dei limiti di età per la partecipazione ai concorsi pubblici per l'accesso a ruoli e carriere del personale della Polizia, pubblicato nella G.U.R.I. del 07.09.2018, n. 208, nella parte in cui prevede, quale requisito di partecipazione al concorso per il ruolo di agente, il non aver compiuto il venticinquesimo anno di età per: Tabella A, relativa ai soggetti che risultano in possesso dei nuovi requisiti attinenti all'età e al titolo di studio; Tabella B, relativa ai soggetti che sono stati esclusi dal procedimento, avendo superato il previsto limite di età anche ai sensi dell'articolo 2049 del Codice dell'ordinamento militare; Tabella C, relativa ai soggetti che non possono considerarsi certamente esclusi dalla procedura di assunzione, rendendosi necessaria l'apposita procedura di verifica dei requisiti attinenti all'età e al titolo di studio, nonché dell'attestato di bilinguismo. È stato, infine, chiesto l'annullamento di ogni altro atto ad essi presupposto, preordinato, connesso, consequenziale ed esecutivo, anche se ignoto, che comunque potrà incidere sui diritti e gli interessi legittimi del ricorrente, il quale ha anche chiesto il risarcimento del danno.

I motivi di gravame, rappresentati dal ricorrente a sostegno degli invocati annullamenti degli illegittimi atti amministrativi, sono sintetizzabili in: violazione di principi costituzionali, violazione ed erronea applicazione delle norme del bando - violazione dell'art. 4 punto c) e punto d) del bando - violazione del principio di tassatività delle cause di esclusione - eccesso di potere per irragionevolezza - disparità di trattamento - palese violazione dei principi cardine dell'agere amministrativo e, in particolare, dei canoni di imparzialità, buon andamento della amministrazione e trasparenza.

2. Estratto della ordinanza che ha disposto la presente notifica

Con ordinanza Collegiale del Tar Roma, Sezione Prima Quater, n. 3657/2019 Reg. Provv. Cau pubblicata il 6.6.2019 è stato disposto che "*...nelle more della trattazione del ricorso nel merito, fissato al 3.4.2020, l'ammissione con riserva del ricorrente alle prove di accertamento dei requisiti di cui all'art. 6 comma 1 lett c) del DPR n.335/1982 in ragione del già avviato svolgimento delle stesse, in quanto calendarizzate tra l'8.maggio e l'11. luglio.2019, RITENUTA altresì l'opportunità che il ricorso sia esteso anche ai soggetti di cui agli elenchi 1 e 2 allegati al decreto n. 333 B /12D.3.19/9691 del 19.4.2019 che non riportano i nominativi dei soggetti nei cui confronti è stato dato*

avvio del procedimento di individuazione degli interessati all'avvio al corso di formazione degli allievi agenti di P.S. ai fini della assunzione ex art 11 co 2 bis D.L. 135/2008 convertito con L 12/2019, ma solo il numero Id domanda ... si accorda l'autorizzazione per notifica per pubblici proclami in relazione all'elevato numero di contraddittori necessari "

In ossequio a quanto disposto dal TAR **si allegano gli elenchi 1 e 2** che si intendono qui trascritti e formano parte integrante della presente istanza.

3. Si allega e si chiede la pubblicazione di:

ALL. 1 sunto del ricorso

ALL. 2 ordinanza Tar Roma Sezione Prima Quater n. 3657/2019 Reg.

Prov. Cau. Si attesta ai sensi di legge che l'ordinanza n. 3657/2019 Reg. Prov. Cau del Tar Roma Sez. Prima Quater, in allegato 2 alla presente istanza in copia informatica, è conforme all'originale informatico della medesima che è presente nel fascicolo telematico del ricorso RG 5549/2019 Tar Roma

ALL. 3 elenco n. 1

ALL. 4 elenco n. 2

Reggio Cal. – Roma 19.6.2019

Avv. Pietro Barbaro